

BASILIANO

Bollettino parrocchiale

della Parrocchia San'Andrea Ap.



Periodico semestrale. Anno 14°. Numero 2. Dicembre 2019. Registrazione del Tribunale di Udine: n°40/ 5.10.2006. Editore: Parrocchia S. Andrea Apostolo di Basiliano. Direttore responsabile: Dr. Maria Grazia Fuccaro. Tipografia: Lithostampa – Pasian di Prato (Ud).

Si ringraziano gli estensori degli articoli; il fotografo R. Mattiussi; le persone che hanno collaborato alla distribuzione; e coloro che hanno elargito un'offerta per questo notiziario.

Una comunità che ascolta diventa una comunità missionaria

«Quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunciamo» (1 Gv 1,3)



Il Santo Natale di Gesù ci riporta al principio della nostra fede, che è l'ascolto attentissimo di Maria alle Parole del Signore il giorno dell'Annunciazione. Se non ci fosse stato ascolto, non ci sarebbe stata accoglienza; se non ci fosse stata accoglienza della Parola (il Verbo), non ci sarebbe stato il dono di Gesù al mondo. Sì, fratelli cristiani, l'ascolto, sta al cuore della conversione personale di ogni cristiano. Tutta la Chiesa, ha come primo suo "dovere" di ascoltare la Parola di Dio; anzi, essa esiste in quanto "serva" della Parola di Dio, impegnata nell'ascolto e nell'annuncio della Parola di Dio. «È come se l'intera vita della Chiesa fosse raccolta in questo ascolto, da cui solamente può procedere ogni suo atto di parola» (J. Ratzinger). Per essere persone o famiglie che hanno "qualcosa da dire" in questo tempo di molte parole, ma senza Parola, siamo chiamati a divenire "capaci di ascoltare".

La vita della Chiesa, sgorga dalla Parola di Dio: se non la ascolti non nasce la tua relazione con Dio, resti nel tuo silenzio, pieno di paure e interrogativi. Ascoltarla è l'elemento base per la crescita e lo sviluppo della vita spirituale di ogni cristiano, così come accade per lo sviluppo della vita biologica del bambino, nel feto del ventre materno. È facile immaginare la gioia e commozione, per ognuno, nell'ascoltare per la prima volta il battito del cuore di nostra mamma nel suo grembo. Ascoltare quel battito, segnale di vita, fu l'istante sconvolgente in cui il nostro piccolo mondo chiuso fu invaso, e ci disse che noi eravamo al mondo perché amati da qualcuno, che iniziavamo appena a conoscere, aprendoci ai ritmi di quell'amore. È la stessa cosa che ha provato Gesù nel grembo di Maria, quando anche lui come vero uomo, ha sentito l'amore di sua madre attraverso i battiti del suo cuore immacolato.

È l'udito dunque, che ci separa e ci unisce al mondo! La nemica delle relazioni e della fede è proprio la sordità, scelta o subita. Infatti, ogni uomo diventa "ciò che ascolta", e diviene anche "come ascolta". Non a caso, nei vangeli, troviamo sulla bocca di Gesù il duplice avvertimento: «State attenti a quello che ascoltate» (Marco 4,21) e «State attenti a come ascoltate» (Luca 8,18). Ecco perché la prima preoccupazione educativa di un genitore cristiano è che il proprio figlio sia in grado di ascoltare, di stare attento, di non rimanere sordo alle proposte dell'amore di Dio.

È proprio Gesù che ci insegna ad ascoltare, prima il Padre, e poi anche gli uomini e le donne del suo tempo (e di ogni tempo). Per questo, un cristiano impara veramente ad ascoltare quando si mette alla scuola di Gesù. Gesù ascolta il Padre con l'umiltà e la gioia di un figlio; ascolta l'altro, con attenzione profonda, senza mai giudicarlo; ascolta perfino la sofferenza dell'altro fino alla compassione e le lacrime. Gesù ascolta la persona: essa ha un volto e un nome preciso; non ascolta generiche "categorie". Il suo ascoltare fa sempre nascere vita nella persona incontrata. Anche nella preghiera Egli ci ascolta, e fa nascere vita in noi.

Si cari cristiani, l'ascolto è al cuore della forza trasformativa della vita spirituale del cristiano. La vita interiore nutrita dall'ascolto della parola di Dio, dalla preghiera e dal silenzio, ci mette alla scuola del Signore stesso: «Tutti saranno istruiti da Dio. Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me» (Giovanni 6,45). E all'ascolto della parola di Dio si accompagna l'ascolto della vita, degli altri, della storia, delle relazioni.

Chiediamo lo Spirito Santo, per imparare da Gesù il vero ascolto del Padre, degli altri e del creato. L'ascolto della parola di Dio attraverso la lettura delle pagine bibliche, mette in atto questa potenzialità, perché è lo Spirito Santo che ha scritto le Sacre Scritture; per questo, Egli ci dona la capacità di ascoltare e amare il Padre, e di sviluppare la carità tra di noi. Se ascolti, impari ad annunciare ciò che hai ascoltato. Ecco il percorso: dall'Annunciazione al Natale; dall'ascolto alla missione. Mentre vi auguro buon Natale di Gesù, vi auguro anche di intraprendere questo percorso!

Don Dino Bressan, vostro parroco



Buon Natale e gioioso Anno nuovo a tutte le famiglie e a tutte le persone della nostra comunità!

“Dalla Casa del Balilla alla Scuola Materna di Basiliano”

È il titolo del libro di recente dato alle stampe ed inserito nella Collana “*In Cruce Salus*”, ideata dal Parroco mons. Dino Bressan e volta a mettere in luce tematiche, volti e peculiarità delle Parrocchie del nostro territorio.

Il volume scritto dal dott. Gian Francesco Cromaz, dal sig. Valter Asquini e la collaborazione della sig. Alda Mattiussi ripercorre un ampio tratto di storia della cura dedicata ai bam-



bini, dagli ultimi anni dell'Ottocento fino ai giorni nostri; si sofferma sulla storia del fabbricato, inizialmente chiamato “Casa del Balilla”, sulla intitolazione al giovane Walter Della Longa (intitolazione finora sconosciuta ai più), narra la nascita

del primo asilo a Pasion Schiavonesco per poi proseguire nel racconto con l'evoluzione di questo servizio, fortemente voluto a beneficio della popolazione. Si sofferma sulle insegnanti e le suore che si sono succedute, le varie sedi, l'apertura del primo asilo infantile - come allora veniva chiamato - pure a Basiliano, la trasformazione di questa struttura in scuola materna seguendo l'evolversi della didattica e della normativa nazionale.

In continuità, l'attuale Scuola dell'Infanzia mantiene intatta la sua vocazione, che è quella di promuovere l'educazione, lo sviluppo della personalità infantile, di sostenere la preparazione alla frequenza della scuola dell'obbligo, integrando la fondamentale opera della famiglia, come ha magistralmente sottolineato il dott. Bruno Forte nella serata di presentazione, svoltasi venerdì 14 giugno scorso nella sala parrocchiale “S. Fabris”, alla presenza di un folto pubblico e delle autorità.

Il libro è corredato da un'ampia serie di fotografie, soprattutto storiche. Una lunga storia, insomma, di bambini, di famiglie, di tante persone che hanno contribuito con impegno, passione e dedizione a farla diventare la realtà che è.

Marzia Deana Fabris



Qui a sinistra, ecco una foto davvero storica: La visita della **Madonna missionaria** a Basiliano, agli inizi degli Anni Cinquanta. Questa *peregrinatio* fu voluta dall'Arcivescovo mons. G. Nogara, per pacificare gli animi divisi a causa della guerra e della lotta partigiana. Bisognava ritrovare l'unità, il perdono e la pace, che la Madonna portava con sé nei paesi.

Si possono intravedere oltre alla Sacra immagine (oggi custodita presso il Santuario a lei dedicata a Tricesimo) il parroco, i sacerdoti (i padri Oblati diocesani) che accompagnavano la Madonna di paese in paese. Davanti al Parroco, i bambini e le suore Figlie di Maria Immacolata (Dimesse), che gestivano l'Asilo di Basiliano. A fianco della Sacra immagine, le ragazze, in abito bianco. Da notare gli archi di frasca verde, lungo via G. Verdi e sulla Piazza, per addobbare il momento solenne di questa grande e feconda visita, apportatrice di pace e concordia.

Alcuni momenti della vita liturgica della nostra Parrocchia



La "Consegna" delle vestine ai bambini della Prima Comunione

Domenica 7 aprile 2019. In una semplice ma significativa cerimonia sono state consegnate le tuniche bianche ai bambini che riceveranno la prima comunione a fine maggio.

Questa è anche la Domenica per il sostegno al Progetto missionario. Dopo la celebrazione Eucaristica presieduta da mons. Dino Bressan sul sacrato della Chiesa sono state messe in vendita fiori, il cui ricavato verrà inviato in Africa per la costruzione di pozzi nella località di Kandì (nel Benin). Analoga iniziativa da parte dei giovani con la vendita dei biscotti.

Nella foto a destra: Don Dino ed i chierichetti nel cortile della canonica per la benedizione dell'ulivo.

La **Domenica delle Palme** si ricorda l'ingresso trionfale di Gesù a Gerusalemme, avvenuto su di un asino, mentre la folla ne osannava il nome e agitava rametti di palma e di ulivo salutandolo. Proprio in onore a questa tradizione, la messa della Domenica delle Palme ha inizio all'esterno della chiesa, dove la folla è radunata in attesa del sacerdote che, quel giorno, benedice i rami di ulivo e le palme, prima di dare inizio alla processione fino all'interno all'interno della chiesa.



21 aprile 2019, di Pasqua di Risurrezione

Nella foto a sinistra: La S. Messa di Pasqua.

Per il cristianesimo, la Pasqua è la solennità delle solennità, la festa delle feste. La festa che più risplende nella vita del vero cristiano. È il giorno della gioia, del sollievo, del gaudium che sopraggiunge, dopo un tempo di purificazione, penitenza, dolore e mestizia (la S. Quaresima). La Pasqua è la vittoria di Cristo su ogni morte e la dimostrazione reale della Sua divinità.

La S. Pasqua di risurrezione è festa di forza, di una energia d'amore immessa, come nuovo e fresco lievito nella vita dell'uo-



mo, o come energia incredibile, che si espande a livelli concentrici fino all'infinito, alimentando e sorreggendo la speranza, che anche l'uomo risorgerà. Le membra del corpo (di Cristo) seguono la stessa sorte del Capo (la testa), dal momento che hanno la stessa natura umana.

Per questo la Chiesa cattolica solennizza questa vittoria con un "Triduo pasquale", tre giorni di Pasqua vissuti assieme al protagonista della Pasqua: Gesù Cristo, Figlio di Dio, che ha vissuto la Passione, morte e risurrezione per noi.

Nella foto a destra: La Cantoria di Basiliano, diretta dal Maestro Ferruccio Fabris, esegue i canti della Liturgia nel giorno di Pasqua. All'organo la Maestra Serena Petris.





ANCHE BASILIANO HA LA SUA INFIORATA

Domenica 23 giugno 2019, **Solennità del Corpus Domini**, alle ore 5.00, un gruppo di circa venti persone sono già in piazza del Municipio per realizzare l'opera in petali di fiori. Dopo giorni di raccolta di petali, di studio, di disegni e progetti, ecco è giunta l'ora di realizzare, per la prima volta, l'infiorata nella nostra comunità. La splendida e caldissima giornata di sole rende ancor più luminosa la realizzazione.

Alle ore 7.00, tutto era pronto. Non restava che bere un caffè in compagnia, andare a casa mettere su la colazione alla famiglia, e poi prepararsi per la S. Messa solenne e la grande processione in onore della Santissima Eucaristia. Era stata un'impresa impegnativa, ma l'opera era completata.

Sì, tutta questa faticaccia era stata fatta in funzione del Santissimo Corpo di Cristo, che in questa festa annuale del Corpus Domini, si porta in processione per le vie delle nostre comunità.

Al termine della Celebrazione eucaristica, ecco uscire la grande processione preceduta dai nostri bambini. E sotto il baldacchino, il Celebrante con l'Ostensorio, che porta il Corpo di Cristo.

Tutti hanno goduto di questa splendida opera d'arte; speriamo possa anche l'infiorata, aumentare la nostra devozione verso la Santissima Eucaristia, centro della nostra vita cristiana.



Fiori per Kandì

Un grazie meraviglioso a tutte le persone che hanno collaborato e collaboreranno ancora alla realizzazione del **"Progetto Kandì"**

Nella foto, una domenica della scorsa Quaresima, Cristina e Marzia presentano i fiori a coloro che partecipano alla S. Messa, per la raccolta delle offerte per sostenere il progetto della costruzione del pozzo, nella parrocchia di Kandì (Benin). Un piccolo servizio, per un grande obiettivo.

Continuiamo a collaborare a quest'opera di Dio, in modo semplice, fedele e spontaneo, per il bene di fratelli che non conosciamo: i bambini e le famiglie di Kandì.



Castellerio 1 maggio 2019, Festa diocesana dei Chierichetti. Una specie protetta e molto preziosa. Qui, assieme a don Achille e al seminarista Alberto.

Inaugurazione della nuova "Casa dell'Oratorio"

Domenica 23 giugno 2019

IL SALUTO DI UN BAMBINO ALLE AUTORITÀ PRESENTI

I bambini dell'oratorio danno un caloroso benvenuto a ciascuno di voi, qui presenti per festeggiare l'inaugurazione della nostra casa dell'oratorio. Per prima cosa, grazie di cuore a tutti coloro che hanno permesso la realizzazione di questo sogno, e in modo particolare a chi ci ha creduto per primo e fino in fondo: il nostro parroco don Dino.

La parola oratorio per noi bambini significa Allegrria, Amicizia, giochi e laboratori che ci permettono di imparare nuove cose, divertendoci.

Entriamo in questi stupendi locali nuovi con i nostri diversi buoni pezzi di stoffa: L'amicizia, la voglia di crescere, la preghiera, la nostra vivacità, che metterà a dura prova la pazienza di tutti...

Il desiderio è che voi educatori (animatori, catechisti, preti, suore, mamme, papà..., insomma tutta la comunità) prendiate questi pezzettini di buona stoffa e ne facciate uno splendido abito per Gesù. Felice oratorio a tutti.

Riccardo

Erano presenti al lieto evento:

la Comunità parrocchiale e civile di Basiliano e delle altre frazioni;

mons. Luciano Nobile, che ha impartito la Benedizione della nuova struttura;

il sindaco, Marco Del Negro;

l'assessore regionale Graziano Pizzimenti;

l'ex assessore regionale Mariagrazia Santoro;

l'impresa Sabinot, gli artigiani e i tecnici che hanno bene operato per la realizzazione del manufatto.



"LA VITA CATTOLICA", il giornale diocesano

Cari Amici,

"La Vita Cattolica" è lo storico settimanale della diocesi di Udine, giornale che forse vi sarà capitato capitato tra le mani e magari in passato sarà anche entrato nella vostra casa. Tutti crediamo di sapere in partenza di che cosa si tratti, che cosa racconti, e dunque che cosa valga.

Il giornale diocesano oggi è come rifiorito, e merita di essere preso tra le mani e valutato per ciò che è: una fonte credibile di notizie del territorio e un validissimo cordone ombelicale, che ci unisce alla vita dell'Arcidiocesi, agli impegni e al magistero dell'Arcivescovo, alle iniziative e agli appuntamenti dei diversi settori pastorali. In particolare è un valido

supporto a dare attuazione alla storica sfida di questi prossimi anni, quella rappresentata dalle Collaborazioni Pastorali. Potremmo trovare in "Vita Cattolica" gli stimoli indispensabili a quanto ci attende, anche perché ci fa conoscere in presa diretta le esperienze tentate in località e centri vicini a noi.

Il giornale ha di recente rimesso a fuoco meglio la propria missione, diventando uno strumento culturale insostituibile per i giudizi e la lettura, che offre sugli eventi che riguardano il nostro territorio, così vivace sul piano sociale, associativo, e culturale. Va anche sottolineato il rapporto che lega "Vita Cattolica" a "Radio Spazio", la nostra emittente cattolica, che unifica l'intero Friuli. "La Vita Cattolica" merita di essere presa in considerazione, e di entrare nelle nostre case come strumento di informazione originale e di formazione alternativa, e spesso controcorrente. Chi volesse fare un esperimento e fosse disponibile a farselo arrivare gratuitamente a casa per un paio di mesi dia in sacrestia il proprio nome e il proprio indirizzo, oppure lo comunichi direttamente alla segreteria del giornale, telefonando al numero (0432/242611, chiedere di Monica). Vi ringraziamo per la fiducia, il coraggio e la generosità.

Mons. Guido Genero, Direttore di "La Vita Cattolica"



Composizione del Consiglio della Collaborazione Pastorale (2019-2024)

Rappresentanti della Parrocchia di Basiliano

Fabris Giovanna
Riva Farina Ilenia
Del Giudice Antonella
Fabris Federico
Mattiussi Francesca

Rappresentanti della Parrocchia di Basagliapenta

Asquini Stefano
Saccomano Giulio
Sottile Antonella

Rappresentanti della Parrocchia di Blessano

Di Lenarda Simonitti Rosanna
Micelli Genero Rosanna
Del Bianco Cigolotto Stefania
Vit Ruzzante Simonetta

Rappresentanti della Parrocchia di Orgnano

Micelli Angelica
Boaro Sandro
Samaro Franzil Annamaria

Rappresentanti della Parrocchia di Variano

Spizzamiglio Francesco
Jacob ved. Capriz Raffaella
Zuccato Pontoni Gianna
Zamparini Fasan Giuseppina

Rappresentanti della Parrocchia di Villaorba

Brizzi Giuseppe
Donato Carnelutti Lucia
Pertoldi Carlo

Rappresentanti della Parrocchia di Vissandone

Apollonia Tuttino Isabella
Nazzi Sar Miranda
Donati De Corti Maria Pia
Boschetti Stefano

Rappresentanti della Parrocchia di Mereto di Tomba

Mestroni Mattia
Ferino Lucia
Palmino Federica
Codia De Michele Sonia

Rappresentanti della Parrocchia di Pantianicco

Minuzzo Emanuela
Ermacora Alice
Manazzone Cemulini Ilia

Rappresentanti della Parrocchia di Plasencis

Miotti Vittorina
Geatti D'odorico Mirella
Midun Alessandra

Rappresentanti della Parrocchia di San Marco

Bunello Alex
Manzano Valentino
Serafini Zucchiatti Sonia

Rappresentanti della Parrocchia di Tomba

Pugnale Bunello Paola
Di Bernardo Liliana
Roselli Della Rovere Cristiano

Rappresentanti degli ambiti pastorali:

Catechesi: Michelini Pistis Sandra e Delle Case Donato Elisa
Pastorale giovanile: Bel Pontarini Silvia e Fabro Manuela
Liturgia: Sartore Matteo e Fabris Maurizio
Famiglia: Romanello Manzano Eda e Deana Fabris Marzia
Caritas: Zoratti Marco e Blancuzzi Maiurano Milena
Comunicazione e stampa: Antonutti Mestroni Anna e D'Este Flavio

Rappresentante dei giovani: Fabbro Maria

Rappresentante dei Consigli economici: Manazzone Vilmo

Rappresentante dell'Azione Cattolica: Simonitti Valter

Rappresentante degli Scouts d'Europa: Giacomo Picco

Membri di diritto: i sacerdoti, i diaconi, l'accolito, una religiosa.

In base al Regolamento, nella prima riunione del nuovo Consiglio pastorale, svoltasi a Basiliano l'11 ottobre scorso, sono stati eletti:

-Direttore del Consiglio pastorale, **Francesco Spizzamiglio** (di Variano)

-Vicedirettore del Consiglio pastorale, **Valentino Manzano** (di San Marco)

-Segretaria del Consiglio pastorale, **Vittorina Miotti** (di Plasencis).

Sono chiamati a promuovere l'armonia e la comunione della Collaborazione pastorale, assieme al Parroco Moderatore e a tutti i sacerdoti e diaconi.

Il Signore li aiuti a svolgere questo mandato con responsabilità e coraggio.

La viva partecipazione dei cristiani delle parrocchie è fondamentale perché esse siano vere comunità cristiane. Per questo motivo, in ognuna delle 12 parrocchie ci sarà un gruppo (**GRUPPO DI RIFERIMENTO PARROCCHIALE**) composto dagli eletti nel Consiglio, dai non eletti, e da tutti coloro a cui sta a cuore animare la vita della propria parrocchia.

Sotto la guida e la responsabilità del Parroco e del Consiglio pastorale manterranno vive tutte le attività della parrocchia. Per meglio realizzare queste attività, i parroci delegano ad alcuni loro rappresentanti il compito di sostituirli in caso di assenza o necessità. Ecco i nomi dei Delegati del Parroco per l'animazione del

GRUPPO DI RIFERIMENTO PARROCCHIALE

1. Deana Fabris Marzia (Delegata del Parroco di Basiliano)
2. Saccomano Giulio (Delegato del Parroco di Basagliapenta)
3. Simonitti Valter (Delegato del Parroco di Blessano)
4. Spizzamiglio Francesco (Delegato del Parroco di Variano)
5. Micelli Angelica (Delegata del Parroco di Orgnano)
6. Donato Carnelutti Lucia (Delegata del Parroco di Villaorba)
7. Nazzi Sar Miranda (Delegata del Parroco di Vissandone)
8. Sartore Matteo (Delegato del Parroco di Tomba)
9. Manazzone Vilmo (Delegato del Parroco di Pantianicco)
10. Passalenti Erminio (Delegato del Parroco di Plasencis)
11. Antonutti Anna (Delegata del Parroco di Mereto T.)
12. Manzano Valentino (Delegato del Parroco di S. Marco)

Questi Delegati, compongono anche la Giunta del Consiglio pastorale.

Coordinamento per la gestione economica

In base al Regolamento, ciascun Consiglio per gli Affari economici delle 12 parrocchie sceglie un suo rappresentante per il **Coordinamento per la gestione economica** dell'intera Collaborazione pastorale di Variano.

Basiliano: Sut Tarcisio

Basagliapenta: Rosolen Luigi

Blessano: Piccoli Donatella

Orgnano: Aita Sandro

Variano: Colonello Manuel

Villaorba: Biasutti Arnaldo

Vissandone: Dominici Roberto

Mereto Tomba: Mestroni Loris

Pantianicco: Manazzone Vilmo

Plasencis: Michelini Rita

Tomba: Ponte Manuela

San Marco Pagani Luigino

Responsabile di questo Coordinamento sarà Gilberto De Marco (di Mereto di Tomba)

PELEGRINAGGIO INTERPARROCCHIALE

A Orvieto, Pompei Santuario della B.V. del Rosario, Pompei scavi archeologici, Sorrento, Isola di Capri, Amalfi, Reggia di Caserta, Abbazia di Montecassino

19 –23 Agosto 2019



In alto a sinistra: **Pompei scavi archeologici**
Qui sopra: **foto davanti ai Frangioni dell'Isola di Capri**
Qui a sinistra: **Cripta dell'Abbazia di Montecassino**
In basso a sinistra: **Duomo di Amalfi.**
Qui sotto: **Parco della Reggia di Caserta; sullo sfondo la Reggia.**



Camminiamo insieme

Pellegrinaggio al Sacro Monte di Varese, all'eremo di S. Caterina del Sasso, a Verbania, alle Isole Borromeo, a Stresa e Arona, a Sotto il Monte Giovanni XXIII

29 - 30 aprile e 1° maggio 2019



Arrivati a Sotto il Monte, il pellegrinaggio nella terra natale di Papa Giovanni, abbiamo iniziato e terminato alla casa del pellegrino, rinnovata in occasione dell'anno giovanne nel ricordo del 50° anniversario della sua morte. Poi, Abbiamo visitato la chiesa di Santa Maria di Brusico (1450) che è per Angelo Roncalli un punto di riferimento importante per la sua crescita umana e spirituale. E' qui infatti che il giorno stesso della nascita, 25 Novembre 1881, riceve il battesimo ed è in questo contesto di "povertà contenta e benedetta" che le due figure più significative della sua educazione, oltre i genitori, svolgono il loro compito: il parroco don Francesco Rebuzzini, "la vivente immagine del sacerdote integerrimo" e lo zio Zaverio, fratello del nonno, "uomo pio, devotissimo e istruito la sua parte nelle cose di Dio e della religione". Sempre nella stessa chiesa ricevette la prima comunione a otto anni e celebrò la sua prima messa da novello sacerdote, il 15 agosto 1904.



Immerse nelle meravigliose e suggestive acque del Lago Maggiore, le Isole Borromeo costituiscono un prezioso arcipelago lacustre ricco di flora e fauna. L'arcipelago è formato dalla monumentale **Isola Bella** che ospita il sei-

centesco palazzo Borromeo e i suoi scenografici giardini, dalla pittoresca **Isola dei Pescatori**, dall'**Isola Madre** - nota per il giardino botanico ricco di piante rare - dall'**Isolino di S. Giovanni** di fronte a Pallanza e dallo scoglio della Marghera. Il **lago Maggiore** è stato fin dal Settecento, e per i secoli successivi, il luogo prediletto per la villeggiatura delle grandi famiglie della **nobiltà lombarda** (in particolare i Borromeo e i Visconti) che qui venivano a trascorrere le loro vacanze e che per questo vi hanno costruito sontuose dimore.

L'**Isola Madre** e l'**Isola Bella**, anche dette "le sorelle" sono mete ambite dai turisti che si recano a visitarle per gli splendidi palazzi e i giardini, famosi per la cura e la varietà delle loro architetture vegetali, composte da oltre duemila varietà di specie differenti. Nell'Isola Bella a estasiare i visitatori è **Palazzo Borromeo** coi saloni e le camere del piano nobile, le grotte, ricoperte di pietre e conchiglie, e il giardino che accoglie una moltitudine di piante esotiche. I saloni, le sale della musica e delle armi, i giardini, i dieci terrazzamenti sovrapposti, (il giardino all'italiana è impreziosito da giochi d'acqua e dalle statue di Carlo Simonetta) sono stati abitati sia da **Napoleone Bonaparte** (1797) cui è dedicata una sala.

Sauris di Sopra

15 - 21 luglio 2019

la settimana più bella dell'estate

Così è stata definita dai venticinque ragazzi delle "medie", l'esperienza di campeggio, a conclusione delle tre settimane di oratorio. Favoriti dal bel tempo, da una natura incantevole e dall'accoglienza della gente del luogo, è stato, anche per noi animatori, un periodo molto arricchente e sereno. Una parte di merito va sicuramente alla cura premurosa e sovrabbondante con la quale, le due cuoche, Giuseppina e Clara, ci hanno sostenuti, e ... viziati. Il tema scelto, in continuazione con quello dell'Oratorio, "una bella storia: Carlo Acutis", ci ha permesso di conoscere un ragazzo straordinario nella sua ordinarietà, che nei suoi quindici anni di vita, ha realizzato in pienezza il sogno che



Dio aveva su di lui e ci ha lasciato una mostra online sui miracoli eucaristici ancor oggi, apprezzata e utilizzata. "Un santo della porta accanto", come l'ha definito papa Francesco. Sentiamo dai ragazzi stessi alcune riflessioni - ricordo: *"Questa settimana è stata faticosa ma piena di gioie. Le camminate non sono state belle, sono state fantastiche. Devo ringraziare don Phuti, suor Fabrizia, Alberto, Michela, Francesco, i miei amici, mio fratello e i miei genitori per avermi dato la possibilità di vivere questa esperienza"*.

Campeggio giovani alle "Cinque terre" 27-31 luglio 2019

Chi non ha mai sentito parlare di Monterosso, Vernazza, Riomaggiore, ed ancora di La Spezia e Portovenere? Posti incantevoli, scelti dal Parroco e dai nostri educatori per il campeggio giovani 2019. Il meglio delle bellezze naturali, perché l'educazione cristiana si fa mostrando e scoprendo "cose" e "persone" belle che toccano e trasformano la vita. Persone... Come in un paesino minuscolo, a Cerreta di Carro, dove abbiamo scoperto Sant'Antonio Gianelli (nella sua Casa natale) un prete e poi vescovo missionario nelle terre liguri. Luoghi... Abbiamo scoperto boschi, scogliere, passeggiate tra agavi e fiori d'ogni tipo, mare, colline incantevoli; ed ancora meravigliosi santuari dedicati a Maria (Soviere, Reggio, Montenero); il parco letterario dedicato a Montale a Punta Mesco Museo; il grande Museo navale di La Spezia. Insomma, un campeggio bello, di cose e persone belle, per rendere bella la nostra vita. **S.**

... "Mi è piaciuto tanto fare lunghe camminate con i miei amici, divertirmi a giocare, vedere e commentare film, pregare sempre tutti insieme. Grazie a questa esperienza sento di essere più vicino a Dio e che, con il Suo aiuto, riuscirò a superare gli ostacoli che incontrerò". "Se dovessi definire con due parole questa settimana, sceglierei: Fatica e felicità. Mi sono divertita, sono cresciuta nella capacità di stare con gli altri, ho ammirato paesaggi meravigliosi. Sono fortunata ad avere una famiglia così bella, che mi vuole bene e mi fa vivere queste esperienze così importanti e ad avere un parroco che organizza questi bei campeggi. In questa settimana, tramite i documentari e i racconti di suor Fabrizia, ho conosciuto anche la figura di un ragazzo straordinario: Carlo Acutis. Davvero bello il periodo vissuto a Sauris!"



Camminiamo insieme

Partono i CENTRI DI ASCOLTO

Di cosa si tratta?

Sono degli incontri organizzati dalla parrocchia, tra persone cristiane, accolti in una casa, per trascorrere un'ora sui temi della nostra fede: ascolto reciproco, ascolto di un brano di Parola di Dio, riflessione, condivisione tra le persone, preghiera assieme.

Lo scopo di questi incontri è rafforzare le relazioni comunitarie delle nostre parrocchie, rafforzare la nostra fede, condividere le fatiche e difficoltà nel vivere da cristiani.

Ogni incontro avrà un argomento principale su cui riflettere; sarà guidato un animatore (o animatrice) incaricato e preparato dal Parroco; a ciascun partecipante sarà offerto un piccolo sussidio da utilizzare durante l'incontro.

Questi CENTRI DI ASCOLTO non sono una novità perché li abbiamo già sperimentati durante la Missione parrocchiale di quattro anni fa. Ora, da gennaio-febbraio ripartiranno con nuovo slancio, nuova accoglienza, nuova disponibilità a lasciarci coinvolgere.

Don Dino



Don Achille Kandì è ritornato ai suoi libri di filosofia ...

Durante la celebrazione eucaristica di sabato 5 ottobre scorso, lo abbiamo salutato con tanto affetto prima della sua partenza per Roma. Il suo Vescovo diocesano, gli ha chiesto di terminare al più presto la sua tesi di dottorato in filosofia, per poi ritornare in diocesi ad insegnare questa materia nel suo Seminario.

Questi ultimi mesi a Roma, pertanto, si rimetterà appieno nello studio, frequentando l'università pontificia Gregoriana, ed alloggiando nel Collegio Sloveno.

Lo abbiamo ringraziato per la sua gioia evangelica e l'allegria che ha saputo infondere in tutti coloro che ha incontrato. **Grazie don Achille !**

Ministri della Comunione durante le celebrazioni Eucaristiche, nella propria chiesa parrocchiale (2019-2022)

Durante la Celebrazione del 31 ottobre, il Parroco a nome dell'Arcivescovo, ha benedetto i Ministri straordinari della Comunione, affinché possano svolgere il loro servizio nelle nostre comunità parrocchiali. Ecco i loro nomi:

Basiliano: FABBRO Maria, DEANA Gianni, CARFORA Antonio.

Basagliapenta: SOTTILE Antonella, ASQUINI Claudio, FONTANINI Valentino.

Blessano: GENERO Ilmo, CASCO ZORZI Giannina.

Orgnano: MICELLI Fabio, PORDENON COSTANTINI Emanuela.

Variano: SPIZZAMIGLIO Francesco, JACOB Ved. CAPRIZ Raffaella, D'ODORICO Gianni, TOTIS ved. PASSALENTI Ornella.

Villaorba: BRIZZI Giuseppe, ROSSI VED. BUTTAZZON Iris, PERTOLDI PERTOLDI Marianna.

Vissandone: TUTTINO Adino.

Suore: BALDO SR. Fabrizia, PRESSATO SR. Albertina, CONARDI Sr. Candida.



Durante l'esperienza dell'Oratorio estivo, è ormai tradizione un'uscita in montagna, riservata esclusivamente ai ragazzi e ragazze delle Medie.

Anche quest'anno l'appuntamento è stato rispettato e la meta è stata fissata per il Santuario della Madonna del Lussari (Tarvisio) a 1790 metri di altezza. Venerdì 5 luglio: partenza da Ugovizza per la salita a piedi (4 ore) fino al Santuario. Arrivo al tramonto, cena in stile tedesco, pernottamento con divagazioni notturne, e poi si dorme. Finalmente arriva l'alba in alta montagna, con tutta l'ebbrezza dei primi raggi di sole.

Al mattino, la S. Messa celebrata in santuario, poi un'ottima e abbondantissima colazione. E si riparte per discendere, cantando allegramente verso casa., portando nello zaino emozioni di un'avventura molto bella.



Le Medie al Lussari. 5 e 6 luglio 2019



S. Cresima

Domenica 28 aprile 2019, nella chiesa di Basagliapenta, hanno ricevuto la confermazione della loro fede, ricevendo la S. Cresima dalle mani di mons. Andrea Bruno Mazzacato, nostro Arcivescovo: Battistel Matteo, Bearzi Sara, Cecchini Miriam, Cecconi Melissa, Di Lenarda Simone, Farina Matteo, Gnazouble Francesco, Monai Davide, Nobile Alessio, Olivo Sofia, Pertoldi Samuele, Squeo Gabriele, Tincani Giada, Toscano Sara, Venir Felicita.

I nostri 50 meravigliosi piccoli si sono accostati per la prima volta al banchetto eucaristico nella chiesa (ora Duomo) di Variano nelle domeniche 26 maggio e 2 giugno 2019.





ANDREA BRUNO MAZZOCATO
ARCIVESCOVO DI UDINE

Al Rev.mo Parroco Coordinatore, Mons. Dino Bressan
e ai fedeli della Parrocchia e Collaborazione pastorale di Variano

Dai documenti di archivio abbiamo conoscenza che la Pieve di San Giovanni Battista in Variano era organizzata sin dal 1190. Come Pieve fu unita nel 1334 dal patriarca Bertrando al Capitolo di Udine e vi rimase fino alla riforma conciliare.

Le Pievi erano delle unità territoriali comprendenti un certo numero di villaggi. Su di esse il Pievano aveva giurisdizione spirituale e diritto di riscuotere il quartese. Le Pievi avevano un unico fonte battesimale, quello della chiesa madre, la quale era il punto di riferimento di tutti i cristiani del territorio della pieve.

Con la riforma del Concilio Vaticano II, la revisione del Codice di diritto canonico e il Concordato tra la Chiesa e lo Stato italiano, varie comunità presenti nel territorio della Pieve furono erette a parrocchie e riconosciute come enti giuridicamente autonomi. Anche dalla Pieve matrice di Variano furono smembrate altre parrocchie che furono, però, tenute unite tra loro nell'unica Forania di Variano, sotto la guida di un Vicario foraneo.

L'11 luglio 2018, in occasione dei Santi Patroni Ermagora e Fortunato, ho promulgato il documento: "Siano una cosa sola perché il mondo creda" nel quale ho istituito le Collaborazioni Pastorali e le nuove Foranie.

Anche le parrocchie site nel comune di Basiliano sono state unite in un'unica Collaborazione pastorale la quale, considerando la storia di questo territorio è stata denominata "Collaborazione pastorale di Variano".

Considerando le ragioni di carattere storico, a cui ho brevemente accennato, e vista la richiesta del parroco e dei fedeli di queste comunità parrocchiali, riunite ora in un'unica Collaborazione pastorale, **ritengo che sussistano le motivazioni perché alla chiesa parrocchiale di Variano, dedicata a San Giovanni Battista sia riconosciuto il titolo di DUOMO.**

Sia essa il luogo sacro dove i fedeli si raccolgono per elevare la loro lode al Signore ed essere segno di quella unità per cui il Signore Gesù ha pregato "perché il mondo creda".

Su tutti invoco la benedizione del Dio Padre, Figlio e Spirito Santo, per intercessione della Beata Vergine Maria e di San Giovanni Battista.

Udine 24 giugno 2019,
Solennità di San Giovanni Battista
Dalla residenza arcivescovile

+ Andrea Bruno Mazzocato
Arcivescovo di Udine



+ Andrea Bruno Mazzocato



Mons. Arcivescovo apre la porta del Duomo, dopo aver pregato sul sagrato esterno. E dopo l'invito, tutti entrano: "Aprite le porte della giustizia; sollevatevi porte antiche. È questa la porta del Signore: per essa entriamo per ottenere misericordia e perdono".



I sette cori delle parrocchie, - un solo coro, un grande coro, preparato per 4 voci separate (contralti, bassi, soprani, tenori) -, hanno dato il meglio di loro stessi, per solennizzare il conferimento del titolo di Duomo a questa chiesa parrocchiale.



A ricordo di Padre Pasquale Benedetti, il nostro Missionario.

Il 19 agosto a Curitiba capitale dello stato del Paraná, in Brasile, ha terminato il suo viaggio terreno Padre Pasquale Benedetti (Renato): con la sua morte si conclude la presenza dei 77 missionari della provincia cappuccina "Veneta" che vivevano nella Provincia sudamericana, proprio mentre la comunità si sta preparando a celebrare il centenario della presenza cappuccina negli stati di Paraná e di Santa Catarina. Frei Pascoal aveva 90 anni, 68 anni di vita religiosa, 41 anni di vita sacerdotale e 42 anni di vita missionaria.

Era nato a Basiliano nel febbraio del 1929, e da subito manifestò una grande fede: per lui ancora bambino la chiesa era un ambiente sereno e familiare, in cui trascorrere il proprio tempo a fare il chierichetto e pregare. La mamma Angelina gli comunicò questa grande fede che determinò le sue scelte di vita fino alla fine. Primogenito di tre figli iniziò la vita religiosa il 5 settembre 1949 a Lendinara (Rovigo); ricevette l'abito cappuccino il 16 maggio 1950 a Bassano del Grappa, ricevendo il nome di "Fra' Pasquale da Basiliano"; emise la prima professione semplice nel 1951 nelle mani di Fra Andra da Cassacco, e i voti perpetui il 27 maggio 1954 a Lendinara nelle mani di Fra Valeriano Rossi.



Dopo 24 anni da religioso, optò per il sacerdozio; iniziò lo studio della filosofia e della teologia. L'ordine dei Cappuccini decise di inviare fr. Pascoal in Brasile come missionario. Lasciò l'Italia l'8 gennaio del 1977 e arrivò in Paraná 10 giorni dopo, rimanendo a Curitiba. Lì, fu ordinato diacono il 26 marzo 1977, nella chiesa del S. Cuore di Curitiba da mons. Albano Cavalin e il 12 dicembre 1977, ricevette l'ordinazione sacerdotale dalle mani del vescovo Pedro Fedalto, nella chiesa della Misericordia. Come sacerdote ha prestato servizio come direttore spirituale del seminario, come insegnante, e assumendo incarichi di responsabilità (vicario parrocchiale, parroco, vicario locale, tesoriere locale, tutore e confessore).

Tornava in Friuli dal fratello Dario e dalla sorella Lina una volta ogni cinque anni, si fermava circa un mese durante il quale andava anche a Castelmonte a confessare; celebrava la Messa, con vivacità e passione, come avviene in Brasile dove la comunità partecipa attivamente cantando e pregando in allegria.

Negli ultimi anni, prestò il suo servizio presso la comunità di Céu Azul vicino alle cascate Iguazú. Ormai anziano, ma sempre attivo e partecipa alla vita della comunità basilianese, nel dicembre del 2017 fu trasferito al Convento di Curitiba per essere curato. Almeno una volta al mese, comunicava con noi parenti a Basiliano tramite e-mail; a metà giugno telefonò, e fu l'ultima volta che sentimmo la sua voce. Il 30 luglio 2019 è stato ricoverato all'ospedale. Padre Pasquale ci ha lasciato l'esempio di un frate generoso, innamorato della sua vocazione, forte nella sua fede in Gesù, instancabile nei servizi a lui affidati, frate del popolo, sempre sorridente e aperto, fu un uomo di intensa preghiera, ha combattuto per i suoi ideali.

Chiara Savognan



Sabato 28 settembre, nella nostra chiesa parrocchiale, la coppia di sposi Rina e Faustino Di Benedetto hanno celebrato il loro 50° anniversario di matrimonio. Ha presieduto la S. Messa mons. Luciano Nobile, amico e compagno di scuola dello Sposo. I figli, i familiari e gli amici si sono uniti alla loro gioia.



Poesia agli sposi

Il giorno più bello? Oggi.
 La cosa più facile? Sbagliarsi.
 L'ostacolo più grande? La paura.
 Lo sbaglio peggiore? Arrendersi.
 La radice di tutti i mali? L'egoismo.
 Lo svago più bello? Il lavoro.
 La sconfitta peggiore? Lo scoraggiamento.
 I migliori professori? I bambini.
 Il bisogno primario? Comunicare.
 La cosa che ci rende più felici? Essere utili agli altri.
 Il mistero più grande? La morte.
 Il peggior difetto? Il malumore.
 La persona più pericolosa? Il bugiardo.
 Il sentimento più distruttivo? Il rancore.
 Il regalo più bello? Il perdono.
 La cosa più indispensabile? Il focolare.
 La strada più veloce? Il percorso corretto.
 La sensazione più gradevole? La pace interiore.
 La difesa più efficace? Il sorriso.
 Il miglior rimedio? L'ottimismo.
 La maggior soddisfazione? Il dovere compiuto.
 La forza più potente del mondo? La fede.
 Le persone più necessarie? I genitori.
 La cosa più bella di tutte? L'amore.
 Le parole gentili sono brevi e facili da dire, ma la loro eco è eterna. "Compresi che l'amore racchiudeva tutte le vocazioni, che era tutto, che abbracciava tutti i tempi e tutti i luoghi. La mia vocazione finalmente l'ho trovata... è l'amore!"

SANTA TERESA DI CALCUTTA



Un nuovo pullmino per la Parrocchia di Basiliano

Con i contributi consistenti della **Fondazione Friuli** di Udine e della locale **BancaTer** è stato possibile acquistare un pullmino usato per le attività pastorali delle nostre parrocchie basilianesi. Si tratta di un Fiat Ducato a nove posti, ad esclusivo trasporto delle persone.

Da quasi un anno, pertanto è fruito dalle attività formative (Oratorio, campeggi, gite e pellegrinaggi dei ragazzi, giovani e adulti) e dalla Caritas (trasporto persone e viveri per le famiglie in difficoltà). Il pullmino è pure a disposizione per altre attività delle nostre parrocchie del Comune di Basiliano. Un ringraziamento va ai benefattori di questa preziosa iniziativa.

Domenica 15 ottobre, Benedizione e mandato ai catechisti e catechiste. Alle S. Messa delle ore 11.15, il Parroco a conferito il mandato di catechista a uomini e donne delle nostre parrocchie che si rendono disponibili per la formazione cristiana dei nostri ragazzi e giovani. Li ha benedetti e li ha ringraziati per questo ministero importante. *Nella foto a destra.*

Un saluto da queste pagine, al caro **don Adolfo Comello**, che il 23 novembre ha compiuto 85 anni di vita, dei quali quasi venticinque nelle parrocchie basilianesi. Ora, che gode della meritata tranquillità, presso la Fraternità sacerdotale di Udine, possa anche gioire del bene seminato in tanti anni di apostolato sacerdotale e vedere fiorire il vangelo che ha sparso nei solchi della vita e nei cuori delle persone.



**Domenica
7 settembre
2019**

Si sono ritrovati alla celebrazione della S. Messa presieduta da don Roberto Nali i Coscritti del 1954. Dopo aver ricordato i propri cari defunti, hanno vissuto una giornata di gioia ed allegria insieme.



25 aprile 2019, Festa di San Marco

Una delle belle tradizioni della nostra Parrocchia di Basiliano è la Celebrazione della S. Messa nella omonima chiesetta dedicata a San Marco evangelista nella festa a lui dedicata, quest'anno, presieduta da don Achille Kandì.

Al termine, come ogni anno abbiamo benedetto le campagne e la protezione dagli eventi burrascosi.

Nella foto sotto, ecco qui i partecipanti dopo la S. Messa.



Hanno ricevuto il Sacramento del Battesimo



Domenica 2 dicembre 2018

- Gabriel Cicchirillo
- Giulia Ruggieri
- Margherita Tarussio (foto in alto a destra)
- Ilaria Palmisano

Domenica 9 giugno 2019

- Aurora Eller (foto in alto a sinistra)
- Edoardo Alfredo Fabris (foto in alto a sinistra)

Domenica 29 settembre 2019

- Andrea Nola (foto a destra)
- Ines Veronica Del Vecchio (foto a destra)



Leonilda De Magistra
22.11.2018



Michele Bertolutti
4.12.2018



Rita Zanin
25.12.2018



Vanda Tulis
(Ottorine)
18.02.2019



Denise Franzon
20.02.2019



Eugenia Cressatti
25.03.2019



Renza Feruglio
05.05.2019



Italo Del Negro
17.05.2019



Lino Farinaccio
28.05.2019



Alcide Chiandussi
6.6.2019



Dorina Iuri
27.07.2019



P. Pasquale Benedetti
19.08.2019



Luigi Boschetti
13.10.2019
15

HANNO RAGGIUNTO LA CASA DEL PADRE

**"Io sono la risurrezione e la vita;
chi crede in me,
anche se è morto vivrà". (Gesù)**



Celebrazioni Natalizie

Domenica 15 dicembre, Terza di Avvento: (S.S. Messe come ogni domenica). Inoltre, **solo a Variano:** ore 10.00, **BENEDIZIONE DEI BAMBINELLI** da deporre nei presepi (sono invitati tutti i bambini con la propria statuetta).

NOVENA DI PREPARAZIONE AL S. NATALE

Da Lunedì 16 a Venerdì 20 dicembre, *Canto della Novena* con Adorazione eucaristica: A Basagliapenta, ore 19.00; a Blessano, ore 17.30; a Orgnano, ore 18.30; a Villaorba, ore 17.30.

Per Basiliano, Variano e Vissandone: solo nel Duomo di Variano, alle ore 19.00.

SOLENNITÀ DEL NATALE DI GESÙ CRISTO

Martedì 24, Messa solenne della Notte della Natività:

A Basiliano, ore 24.00; a Basagliapenta, ore 21.30; a Blessano, ore 22.00; a Orgnano, ore 23.00; a Variano, ore 22.00; a Villaorba, ore 24.00; a Vissandone, ore 21.00.

Mercoledì 25, Messa solenne del Giorno della Natività:

A Basiliano, ore 11.15; a Basagliapenta, ore 11.15; a Blessano, ore 10.00; a Orgnano, ore 10.00; a Variano, ore 10.00; a Villaorba, ore 11.15; a Vissandone, ore 10.00.

Mercoledì 25, solo a Basiliano: ore 18.00, Vespri solenni di Natale.

A Variano, non c'è la Messa delle ore 19.00

S. MESSE NEL TEMPO DI NATALE



Giovedì 26, Festa di Santo Stefano, primo martire: Solo a Blessano ore 10.30, S. Messa concelebrata presieduta dal Parroco, con processione, omaggio floreale e Supplica (*non ci sono altre S. Messe*).

Domenica 29, A Basiliano, ore 11.15; a Basagliapenta, ore 11.15 e *Te Deum*; a Blessano, ore 10.00 e *Te Deum*; a Orgnano, ore 10.00 e *Te Deum*; a Variano, ore 10.00 e *Te Deum*; a Villaorba, ore 11.15 e *Te Deum Te Deum*; a Vissandone, ore 10.00 e *Te Deum* (con Battesimi).

Martedì 31 dicembre, Ultimo giorno dell'anno: a Basiliano, ore 19.00: S. Messa, adorazione eucaristica (fino alle 20.30) con canto del *Te Deum*.

Mercoledì 1° gennaio 2020, Solennità di Maria Madre di Dio: Invochiamo lo Spirito Santo sul Nuovo Anno. (S.S. Messe come a Natale)

Domenica 5 gennaio 2020, Vigilia dell'Epifania: (S.S. Messe come a Natale). Inoltre, ore 15.30, **solo a Variano,** **BENEDIZIONE DELL'ACQUA, DEL SALE E DEGLI ALIMENTI** e **BENEDIZIONE DEI BAMBINI** (senza la Messa).

Lunedì 6, Epifania del Signore. Giornata dell'Infanzia missionaria: (S.S. Messe come a Natale).



Suor Maria è stata fra noi per un anno pastorale, servendo le nostre comunità e portando qui la sua gioia evangelica. Lo sapevamo già, che al termine se ne sarebbe tornata nella sua India, ma ogni partenza è sempre triste. L'unica consolazione è di saperla felice nelle sue comunità al servizio della sua gente, sicuramente povera, ma ricca di vita e di fede.



CONFESSIONI NATALIZIE

-BASILIANO: Lunedì 23 e Martedì 24 dicembre: ore 9.00 - 12.00 e 15.00 - 18.00.

-BASAGLIAPENTA, Lunedì 23 dicembre dalle 18.30 alle 19.30.

-BLESSANO, Domenica 22 dicembre dalle 16.30 alle 17.30.

-ORGNANO, Domenica 22 dicembre dalle 20.00 alle 21.00.

-VARIANO, Lunedì 23 dicembre dalle 20.00 alle 21.00.

-VILLAORBA, Domenica 22 dicembre dalle 18.00 alle 19.00.

-VISSANDONE, Sabato 21 dicembre, dalle 15.00 alle 16.00.

-CRESIMANDI E GIOVANI: Sabato 21 dicembre (ore 17.00), chiesa di Basiliano.

-QUARTA E QUINTA ELEMENTARE: Mercoledì 18 dicembre (ore 15.30) e sabato 21 dicembre (ore 10.30), chiesa di Basiliano.

-MEDIE: Venerdì 20 dicembre (ore 17.00) e Sabato 21 dicembre (ore 17.00), chiesa di Basiliano.

CONCORSO PRESEPI DEI RAGAZZI

Verrà premiato il presepio più bello, più grande e più ricco di idee e significativo costruito in casa. Chi desidera partecipare, scriva su un foglio di carta (Nome, indirizzo e telefono) e lo consegni in canonica entro il 25 dicembre. Seguirà la visita di una commissione. La premiazione sarà effettuata il 5 gennaio alle 15.30, a Variano.



Parrocchia Sant'Andrea ap, Via Verdi, 11 - Basiliano 33031 . **Per versamenti alla Parrocchia: BANCA TER (Credito Cooperativo FVG), Agenzia di Basiliano. IBAN: IT 38 J 08631 63661 000000088354**

ABITAZIONE SACERDOTI E SUORE (Casa canonica) e **ORATORIO:** via Verdi, 11 - 33031 Basiliano (Ud).

TELEFONI: Parroco, 0432.84019 ; Suore, 334.8440553.

SITO: www.parcchia-basiliano.it